



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Decreto n. 08

Caserta 1/06/2018

VISTO il D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 e ss.mm.ii. recante, istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

VISTO il D.L. 67/97, convertito con modificazioni dalla L. 135/97, recante disposizioni urgenti rivolte a favorire l'occupazione che all'art. 13 prevede la nomina dei commissari straordinari;

VISTO il D.L. 129/12, convertito in L. 171/12, recante disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto, ed in particolare l'art. 1, co.1 che prevede la nomina di un Commissario Straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri previsti dall'art. 13 del D.L. 67/97, convertito con modificazioni dalla L. 135/97;

VISTO in particolare l'art. 1 co.4 del D.L. 129/12 convertito dalla L.171/12, il quale prevede che al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto è intestata apposita Contabilità Speciale aperta presso la Tesoreria dello Stato;

VISTO il Protocollo d'Intesa del 26/07/12, stipulato tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e Commissario Straordinario del Porto di Taranto, relativo all'individuazione degli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

VISTO i D.P.C.M. del 08/07/14, del 08/07/15, del 07/07/16 e del 06/07/17 relativi, rispettivamente, alla nomina ed alle successive proroghe della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto per la durata di un anno;

VISTO il D.L. 01/15 convertito con modificazioni nella L. 20/15, recante disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto;

VISTO in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del citato D.L. 1/2015, il quale prevede che, "ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171";

B



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

VISTO i D.P.C.M. del 19/11/2015 e del 07/12/2016 relativi, rispettivamente alla nomina ed alla successiva proroga della dott.ssa Vera Corbelli quale *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte*;

VISTO l'art. 3 comma 2 del citato D.P.C.M. del 19 novembre 2015, che ha previsto che il Commissario Straordinario, entro 60 giorni dalla nomina, predisponesse ed inviasse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cronoprogramma tecnico, economico ed operativo relativo all'intervento di messa in Sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti, nel deposito Cemerad;

VISTO l'art. 3, comma 3 del citato D.P.C.M. che consente al Commissario Straordinario di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90;

VISTO il comma 2 dell'art. 3 bis del D.L. 29/12/2016 n. 243, convertito con modificazioni dalla L. n. 18 del 27/02/2017, con il quale si dispone che le funzioni e i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad;

CONSIDERATO che la Sogin S.p.A è l'organismo di diritto pubblico responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi compresi quelli prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare, nonché preposto all'individuazione, realizzazione e gestione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del relativo Parco Tecnologico;

VISTO i Decreti n. 02 del 27/01/2016 e n. 29 del 16/11/2017. del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio del Comune di Statte, con i quali sono stato approvati, rispettivamente, lo schema di accordo di collaborazione e la successiva integrazione da sottoscrivere con la Sogin S.p.A.;

VISTO l'Accordo di Collaborazione e la successiva integrazione stipulati sensi dell'art. 15, comma 1 della L. 241/1990, in data 28/01/2016 ed in data 17/11/2017, tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A, finalizzato all'esecuzione della attività tecnico/specialistiche per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

VISTO il Decreto n. 09 del 13/04/2017 del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

deposito ex Cemerad nel territorio del Comune di Statte, con il quale è stato approvato l'ulteriore schema di accordo di collaborazione con la Sogin S.p.A.;

VISTO l'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. 241/1990, stipulato in data 13/04/2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A.;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 2007/172338 del 08/11/2007, con il quale è stato approvato il modello di versamento F24 enti pubblici;

VISTO l'art. 32-ter del D.L. 185/08, convertito con modificazioni dalla L. 2/09, che estende il sistema di versamento F24 enti pubblici ad altre tipologie di tributi, ai contributi e premi dovuti ai diversi enti previdenziali e assicurativi;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 2009/45749 del 23/03/09 con il quale è stato esteso l'utilizzo del modello di versamento F24 enti pubblici ad altre amministrazioni pubbliche e ad altre tipologie di tributi erariali;

VISTO l'art.1 co. 629, lett. b), della L.190/14 (Legge di Stabilità 2015) che ha introdotto l'articolo 17-ter del DPR n. 633/72 istituendo il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*) per l'assolvimento dell'IVA di cui alle operazioni (*cessioni di beni e prestazioni di servizi*) poste in essere nei confronti dello Stato e degli Enti Pubblici;

CONSIDERATO che la Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c - P. IVA 05779721009, ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72, a fronte delle attività svolte per conto del Commissario Straordinario, ha emesso le fatture riportate di seguito:

- **n. 212** del 30/06/2017 di € 99.479,28, di cui € 81.540,39 quale imponibile ed € 17.938,89 per IVA al 22%. (*cf. prot. n. 411 C.S. del 15/09/2017*);
- **n. 213** del 30/06/2017 di € 1.427.693,20, di cui € 1.170.240,32 quale imponibile ed € 25.452,87, per IVA al 22%. (*cf. prot. n. 342 C.S. del 17/07/2017*);
- **n. 217** del 30/06/2017 di € 314.092,50, di cui € 257.452,87 quale imponibile ed € 56.639,63 per IVA al 22%. (*cf. prot. n. 362 C.S. del 01/08/2017*);
- **n. 245** del 25/07/2017 di € 63.887,74, di cui € 52.367,00 quale imponibile ed € 11.520,74 per IVA al 22%. (*cf. prot. n. 363 C.S. del 02/08/2017*);
- **n. 399** del 29/11/2017 di € 40.237,77, di cui € 32.981,78 quale imponibile ed € 7.255,99 per IVA al 22% (*cf. prot. n. 59 C.S. del 05/03/2018*);

CONSIDERATO in riscontro agli importi di cui al punto precedente, la Sogin S.p.A. ha emesso fatture nei confronti del Commissario Straordinario, per un ammontare complessivo di € **1.594.582,37** quale imponibile ed € **350.808,12** quale IVA al 22%;

8



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

VISTO i decreti del Commissario Straordinario n. 16 del 31/05/2017, n. 27 del 26/09/2017 e n. 6 del 30/03/2018, con i quali si dispone — *in ottemperanza di quanto previsto nei singoli accordi di collaborazione* — il trasferimento alla Sogin S.p.A. della complessiva somma di **€ 1.594.582,37** così riparta:

- **€ 1.427.693,20** quale anticipo delle fatture n.213 del 30/06/2017 n.217 del 30/06/2017;
- **€ 133.907,39** a saldo delle fatture n.212 del 30/06/2017 e n.245 del 25/07/2017;
- **€ 32.981,78** a saldo della fattura n.399 del 29/11/2017;

VISTO gli ordinativi di Contabilità Speciale n. 325 del 14/06/2017 di € 1.427.693,20, n. 433 del 27/09/2017 di € 133.907,39 e n. 229 del 03/04/2018 di € 32.981,78 emessi dal Commissario Straordinario ed a favore della Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c - P. IVA 05779721009 per un ammontare complessivo di **€ 1.594.582,37** ;

VISTO l'istanza interpello n. 954-1555/2017, inviata all' Agenzia delle Entrate -Direzione Regionale Puglia il 05 maggio 2017, di cui si richiama integralmente il contenuto, con il quale il Commissario Straordinario ha richiesto all'amministrazione finanziaria chiarimenti in merito al trattamento ai fini IVA delle somme erogate alla Sogin S.p.A, nell'ambito dei richiamati accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990.

CONSIDERATO

CHE il Commissario Straordinario, nelle more dell'esito dell'istanza di interpello richiamato al punto precedente, attraverso modelli F24 Enti Pubblici ed in ottemperanza di quanto disposto dal richiamato DPR n. 633/72, ha regolarmente versato all'erario a titolo di IVA al 22% gli importi derivanti dall'emissione delle fatture da parte della Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c - P. IVA 05779721009 ed in particolare:

- **€ 314.092,50** di cui al modello F24EP dell'11/08/2017 acquisito al prot. telematico 17073111331118547, con il quale è stata versata l'IVA al 22% inerente le fatture **n. 213** del 30/06/2017 e **n. 217** del 30/06/2017 emesse da Sogin S.p.A. ed acquisite rispettivamente ai protocolli n. 342 C.S. del 17/07/2017 e n. 362 C.S. del 01/08/2017;
- **€ 49.753,22** di cui al modello F24EP dell'10/01/2017 acquisito al prot. telematico 17111014174157730 con il quale sono stati versati, tra l'altro l'IVA al 22% per un ammontare complessivo di **€ 29.459,63** inerente le fatture **n. 212** del 30/06/2017 e **n. 245** del 25/07/2017 emesse Sogin S.p.A. ed acquisite rispettivamente ai prot. n. 411 C.S. del 15/09/2017 e 363 del 02/08/2017;
- **€ 7.255,99** di cui al modello F24EP dell'10/05/2018 acquisito al prot. telematico 18050812015538304, con il quale è stata versata l'IVA al 22% inerente la fattura **n. 399** del 29/11/2017 emessa da Sogin S.p.A. ed acquisita al prot. C.S. n. 59 C.S. del 05/03/2018;

S



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

CHE il Commissario Straordinario ha versato all'erario la complessiva somma di **€ 350.808,12** a titolo di IVA al 22% ex 17/ter del D.P.R. n. 633/72, di cui alle quietanze dei modelli F24EP e relative alle fatture puntualmente indicate in precedenza.

CHE in riscontro all'istanza di interpello n. 954-1555/2017, inviata all'*Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Puglia* il 05 maggio 2017, l'amministrazione finanziaria si è espressa in merito alla assoggettabilità ai fini IVA delle prestazioni rese dalla Sogin S.p.A. al Commissario Straordinario, indicando quale aliquota gravante sulle operazioni, quella agevolata del 10%, ai sensi dei numeri 127-septies e 127-quinques della Tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 633/1972.

CHE il Commissario Straordinario, con nota prot. 92 C.S. del 12/04/2018, ha richiesto alla Sogin S.p.A., il "*riallineamento*" della maggiore IVA imputata nelle fatture n. 212 del 30/06/2017; n. 213 del 30/06/2017; n. 217 del 30/06/2017; n. 245 del 25/07/2017 e n. 399 del 29/11/2017;

CHE la Sogin S.p.A., facendo seguito alla richiesta del Commissario Straordinario ed in ottemperanza a quanto indicato dall'*Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Puglia* nell'interpello n. 954-1555/2017 ha provveduto ad emettere:

- la nota di credito **n.178 del 17/04/2018 di €1.945.390,49**, acquisita al prot. n. 105 C.S. del 23/04/2018, con imponibile pari ad **€ 1.594.582,37** ed aliquota IVA al 22% pari ad **€ 350.808,12**, con la quale si stornano interamente gli importi oggetto delle fatture di cui al punto precedente;
- la fattura **n.179 del 17/04/2018 di € 1.754.040,61**, acquisita al prot. n.106 C.S. del 23/04/2018, con imponibile pari a **€ 1.594582,36** ed aliquota IVA al 10% pari a **€159.458,24**, quale unico documento contabile riepilogativo degli importi corrisposti dal Commissario Straordinario.

CHE il Commissario Straordinario pertanto, ha versato all'erario la complessiva somma di **€ 350.808,12** a titolo di IVA al 22% in luogo di **€ 159.458,24** a titolo di IVA al 10% con un conseguente maggiore esborso IVA per **€ 191.349,88**;

CHE risulta doveroso recuperare il maggior esborso di cui al punto precedente mediante compensazione interna degli importi IVA che derivano dalle operazioni passive gravanti in capo al Commissario Straordinario;

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge,



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

DECRETA

ART.1 Si rileva il versamento all'erario della complessiva somma di € **350.808,12** a titolo di IVA al 22%, di cui alle quietanze dei modelli F24EP e relative alle fatture emesse dalla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c - P. IVA 05779721009 nei confronti del Commissario Straordinario.

ART.2 Si prende atto di quanto segnalato dall'amministrazione finanziaria nella risposta all'interpello n. 954-1555/2017, con la quale la stessa si è espressa in merito alla assoggettabilità ai fini IVA delle prestazioni rese dalla Sogin S.p.A. al Commissario Straordinario, indicando quale aliquota gravante sulle operazioni, quella agevolata del 10%, ai sensi dei numeri 127-septies e 127-quinques della Tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 633/1972.

ART.3 Si rileva il maggior esborso IVA da parte del Commissario Straordinario di € **191.349,88** derivante dall'emissione, da parte della Sogin S.p.A, della nota di credito **n. 178 del 17/04/2018** acquisita al prot. n. 411 C.S. del 15/09/2017 e della fattura **n. 179 del 17/04/2018** acquisita al prot. n.106 C.S. del 23/04/2018;

ART.4 Si dispone la compensazione interna degli importi IVA derivanti dalle successive operazioni passive del Commissario Straordinario fino al raggiungimento della complessiva somma di € **191.349,88**.

ART.5 Si da atto che l'imponibile riportato nella fattura **n. 179 del 17/04/2018** ed acquisita al prot. n.106 C.S. del 23/04/2018, è stato già integralmente corrisposto alla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c - P. IVA 05779721009 e che pertanto nulla è dovuto alla stessa, come rilevato in premessa, per l'emissione della anzidetta fattura.

Il Commissario Straordinario
Dressa Vera Corbelli